

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06 FEB. 2004

ADDI 06 FEB. 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	LANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - GARGANO - PRESTAGIOVANNI - ROBILOTTA - SAPONARO - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N. - 71 -

OGGETTO:

Conferimento ad Artigiancredito del Lazio dei fondi per la realizzazione di attività Programma 2004 - l.r. 19/02/98 n. 7 artt. 3 e segg.



71 - 6 FEB. 2004

Oggetto: Conferimento ad Artigiancredito del Lazio dei fondi per la realizzazione di attività - Programma 2004 - LR. 19 Febbraio 1998 n. 7 - artt. 3 e segg.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge Regionale 19 Febbraio 1998 n. 7 "Accesso al credito ed incentivazioni alle imprese artigiane" ed in particolare il Capo II, art. 3 e seguenti, nei quali è prevista la costituzione, quale strumento funzionale della Regione, di un Consorzio Regionale tra Cooperative artigiane di garanzia e Consorzi fidi artigiani denominato Artigiancredito del Lazio; che ha lo scopo di prestare garanzie, informazioni tecnico-finanziarie, consulenza, assistenza e fornitura di servizi finanziari a favore delle cooperative e consorzi soci nonché delle imprese ad essi associati;

CONSIDERATO che nel Regolamento Regionale n. 1 del 23 dicembre 1999, di attuazione della Legge n.7/98 (art. 6, comma 1) è precisato che la Giunta, sulla base dei programmi presentati da Artigiancredito entro il 30 ottobre di ogni anno e validi per l'annualità successiva, stabilisce, nell'ambito della programmazione annuale, i contributi per attività diretta all'assistenza, all'aggiornamento dei soci di Artigiancredito nonché all'attività di qualificazione professionale e aggiornamento dei loro addetti;

CONSIDERATO altresì, che in base all' art. 6 comma 2, del citato Regolamento Regionale, la Giunta Regionale può intervenire anche con apporti da destinare alle prestazioni di garanzie;

VISTO il programma presentato da Artigiancredito del Lazio concernente: il rafforzamento di Artigiancredito inteso quale strumento unitario per favorire l'accesso al credito e lo sviluppo delle imprese artigiane attraverso il potenziamento delle attuali strutture di garanzia artigiane con atti a favorire la fusione di detti organismi, la predisposizione di un percorso formativo specifico per gli operatori, l'attività di comunicazione interattiva nel web, con la realizzazione di portali verticali tematici specializzati per promuovere la vendita di prodotti dell'artigianato artistico;

PRESO ATTO che per la realizzazione del programma da completare nel 2004, Artigiancredito del Lazio ha stimato un costo pari a euro 510.000,00 comprensivi di IVA di cui 10.000,00 a titolo di propria partecipazione finanziaria prevista dall'art. 4 del Regolamento Regionale;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Regionale per l'Artigianato nella seduta del 03/12/03 ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge 7/98;



71 - 6 FEB. 2004

CONSIDERATO che nel bilancio 2003 al capitolo B24504 è stanziato per le finalità di cui sopra l'importo di euro 500.000,00;

RITENUTO di dover fissare i contributi da attribuire ad Artigiancredito del Lazio per l'anno 2004 destinando, rispetto alla somma disponibile in bilancio l'importo di euro 500.000,00 comprensiva di IVA, per la realizzazione del programma di attività da completare entro l'anno 2004 e di prevedere che eventuali economie di spesa andranno ad incrementare il Fondo di Garanzia;

SU proposta del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale

ESPERITA LA PROCEDURA DI CONCERTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI all'unanimità

**DELIBERA**

- Di attribuire, in base a quanto previsto dall'art. 6, commi 1 e 2, del Regolamento Regionale n. 1 del 23 dicembre 1999, al Consorzio Artigiancredito del Lazio i contributi come di seguito indicati
- Euro 500.000,00 per la realizzazione del programma di attività da completare entro il 31/12/2004, che si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- Di prevedere che eventuali economie di spesa rispetto al Programma andranno ad incrementare il Fondo di Garanzia.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



03 FEB. 2004



ALLEG. alla DELIB. N. ...71...  
DEL ...- 6 FEB. 2004...

**PROPOSTA DI**  
**PROGRAMMA DI ATTIVITA'**  
**DI ARTIGIANCREDITO DEL LAZIO**  
**PER L'ANNO 2004**

---





## **I) Premessa**

Il presente Programma si colloca come sviluppo coerente ed ulteriore del Programma di attività di Artigiancredito per il 2003, approvato dalla Regione Lazio con Determinazione Dirigenziale N. 48/AP del 27.11.2002.

L'art. 4 della legge 7/98 indica tra le finalità di Artigiancredito del Lazio, quella di fornire informazioni tecnico finanziario, consulenza, assistenza e fornitura di servizi finanziari a favore delle cooperative e consorzi soci, nonché delle imprese ad essi associati.

L'art. 4 del Regolamento regionale 23 dicembre 1999 n. 1 (Regolamento d'attuazione della legge 7/98) prevede che Artigiancredito del Lazio, entro il 30 ottobre di ciascun anno, proponga alla Regione Lazio un dettagliato Programma d'attività per l'anno successivo che, tra l'altro, illustri le singole attività da realizzare e preveda il quadro economico relativo, indicando anche la partecipazione finanziaria dell'organismo consortile.


A fronte di questi impegni il presente documento illustra il "Programma 2004 di Artigiancredito del Lazio".

## **II) Obiettivi generali**

L'obiettivo dell'ulteriore rafforzamento di Artigiancredito inteso quale strumento unitario che favorisce l'accesso al credito e lo sviluppo delle imprese artigiane, si conferma per l'anno 2004 e gli anni immediatamente successivi come punto strategico per il Sistema Regionale di Garanzia per l'Artigianato.

A. Lo scenario economico generale continua ad evidenziare una fortissima evoluzione e la necessità di una approfondita rivisitazione dell'intera strumentazione di accompagnamento delle imprese risulta essere a questo punto imprescindibile.

In modo particolare, le conseguenze innescate dal nuovo Accordo di Basilea, appaiono oggi meglio delineate, ma non per questo meno problematiche per l'intero sistema delle PMI, mettendo in evidenza molto più che in passato la complessiva debolezza del sistema di garanzia regionale e, soprattutto, il rischio del completo superamento dello stesso, se non si intraprendono iniziative rapide e decise dirette alla sua riqualificazione, e alle opportune iniziative sinergiche con altri strumenti regionali che operano nello stesso ambito.



A tal fine appare essenziale una azione volta a potenziare le attuali strutture di garanzia artigiane, molte delle quali sono pesantemente sottodimensionate sia per numero di soci che per capitale di rischio.

E' noto che interventi atti a favorire la fusione di detti organismi hanno trovato scarso riscontro per le difficoltà connesse agli elevati costi che le CAG sono chiamate a sostenere e che non facilmente le stesse sono in condizione di sopportare. La portata dei processi di aggregazione auspicabile, rafforza ulteriormente il problema dei costi di dette operazioni



Pertanto, Artigiancredito considera una priorità affrontare detta problematica, a partire dallo specifico riferimento ai propri soci, attraverso una serie di azioni finalizzate alla qualificazione delle strutture.

A tale scopo viene previsto un contributo alle spese per le fusioni/aggregazioni delle cooperative e consorzi artigiani.

B. Il percorso di avvicinamento alle imprese delle opportunità a disposizione necessita di una azione di Comunicazione assai più consistente di quanto non sia avvenuto nella fase di avvio dell'attività di Ente Funzionale della Regione Lazio.

La recentissima esperienza dimostra quanto sia elevata la difficoltà di fare arrivare alle imprese le informazioni, in una realtà quale quella regionale, dove operano oltre novantamila imprese artigiane, fortemente parcellizzata, dove ogni anno si affacciano circa diecimila nuove imprese.

Elevatissimo è il numero delle imprese che semplicemente non conosce gli strumenti di incentivazione a sua disposizione.

Coerentemente con tale impostazione, Artigiancredito si pone l'obiettivo di svolgere una azione di comunicazione nel corso del 2004 più consistente, diretta a migliorare il grado di penetrazione delle informazioni presso le imprese artigiane, per metterle nelle condizioni di utilizzare al meglio le incentivazioni che la Regione mette loro a disposizione, attraverso la innovativa modalità dell'affidamento in gestione di Artigiancredito.

Artigiancredito del Lazio intende dunque proporsi come soggetto attuatore di una iniziativa sistematica e strutturale diretta a migliorare il livello di conoscenza delle imprese, circa le diverse misure di incentivazione messe a disposizione dalla Regione, attraverso mezzi propri o di provenienza comunitaria, delle oltre 14 mila imprese artigiane ubicate nella Regione.

Alla base di questa iniziativa c'è la consapevolezza, ulteriormente rafforzata dai dati emersi nei due esercizi finanziari in cui Artigiancredito del Lazio ha gestito le leggi regionali di incentivazione per l'Artigianato (L.R. 7/98 art. 12 - L.R. 51/85 e L.R. 13/02 - L.R. 32/97), dello strettissimo rapporto tra conoscenza delle provvidenze pubbliche disponibili e capacità di utilizzo delle stesse da parte delle imprese artigiane.

In una regione così estesa, con una realtà metropolitana assai complessa, e realtà provinciali che evidenziano peculiarità economiche abbastanza marcate, i dati dimostrano che attualmente non oltre il 25% delle imprese ha un livello di informazione sufficiente per poter eventualmente valutare l'opportunità di utilizzare dette agevolazioni. C'è dunque una platea enorme di imprese artigiane (circa 50-60 mila) che sono scarsamente o del tutto prive di detta informazione.

Questa platea non è ovviamente spalmata in maniera omogenea sul territorio regionale, e d'altra parte misure specifiche per settori o categorie riescono ad avere un livello di penetrazione assai diversificato.

Questa constatazione che, forse più del contesto economico negativo, incide sulla propensione all'utilizzo delle agevolazioni pubbliche, ha portato Artigiancredito del Lazio all'idea di una azione sistematica e strutturata, che nel triennio 2004-2006 dovrebbe contribuire notevolmente a migliorare l'informazione presso le imprese, aiutando in tal modo ad incentivare la propensione all'investimento e, dunque, allo sviluppo e alla qualificazione delle stesse imprese artigiane.



La Rete Informativa si configura come ulteriore sviluppo della Rete degli Sportelli Territoriali di Artigiancredito del Lazio, che ha già dato luogo ad un'ottima performance nell'esercizio 2003, facendo registrare quasi il raddoppio del numero delle domande presentate dalle imprese artigiane. Detta Rete si basa sull'utilizzo delle risorse umane messe a disposizione dagli Sportelli, più eventuali altre implementazioni, che viene coordinata e diretta da Artigiancredito del Lazio, attraverso:

1. un percorso formativo
2. l'attivazione del Piano di attività triennale, modulato annualmente attraverso l'individuazione di priorità tematiche (territori, settori, etc.) in accordo con l'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Lazio.

Il Progetto in oggetto presenta le seguenti caratteristiche:

A. Strumento attuativo :

- Programma attività triennale Artigiancredito del Lazio: 2004/2006.

B. Rete: 10/15 persone attraverso il coinvolgimento in via prioritaria del personale dei soci.

C. Formazione Rete : gennaio-febbraio 2004;

Attivazione Rete: marzo 2004.

#### 1. Finalità:

Creazioni di figure tecnico-professionali che, sul territorio della Regione Lazio, attivino contatti con tutti gli artigiani per:

- a) Diffondere la conoscenza delle agevolazioni messe a disposizione dalla Regione Lazio con risorse proprie e/o dei Fondi Comunitari
- b) Spiegare le opportunità fruibili per sviluppare l'attività artigianale, anche ai fini dell'ampliamento del mercato.

#### 2. Argomenti:

A. Agevolazioni finanziarie :

- Contributi a fondo perduto (L.R. 7/98 artt. 11,12 - 13/02 - 32/97)
- Finanziamenti a tasso agevolato
- Finanziamenti convenzionati
- Fondi garanzia etc.

B. Altre agevolazioni finanziarie:

- Innovazione tecnologica
- Tutela ambientale e luoghi lavoro
- Sviluppo informatico (gestione informatica aziendale e flussi produzione)

C. Attività sviluppo aziendale:



- Promozione vendite prodotti all'estero con portali tematici in varie lingue
- Sviluppo telematico attività di vendita e gestionali:
  - web marketing
  - e-commerce
  - e-procurement

Con le suddette attività s'intende creare un ambiente virtuale, all'interno del portale interattivo di cui al seguente punto 3e) per consentire agli artigiani del Lazio di realizzare, tramite Internet, attività utili e necessarie per lo svolgimento delle attività giornaliere sia gestionali che di vendita e, precisamente :

1) **web marketing:**

- a) attività di comunicazione interattiva nel web, sinergica alla comunicazione tradizionale.
- b) attività di promozione commerciale per aumentare le vendite nelle botteghe artigiane.
- c) attività per avviare la trattativa on line per la vendita di beni e la prestazione di servizi e concluderla con i sistemi tradizionali: acquisto di prodotti e pagamento nel negozio/bottega o fornitura di servizi e pagamento a domicilio.

Si tratta in sintesi di iniziative di tipo BtoC (Business to Consumer) che collegano l'azienda agli "Internauti" - clienti navigatori del web - utili per sviluppare l'attività sul territorio in cui opera l'impresa, che possono evolversi con l' e-commerce, dopo aver compreso e sperimentato le potenzialità e le molteplici occasioni che offre la rete web.

Sulle potenzialità e le attività realizzabili con il web marketing si può visitare il sito [www.e-webmarketing.it](http://www.e-webmarketing.it).

2) **e-commerce:**

- a) attività di promozione, trattativa, acquisto e pagamento on line.

E' l'evoluzione delle attività di web marketing indicate al precedente punto C1) realizzabili gradualmente dalle aziende artigiane per avviare attività di promozione e vendita anche al di fuori del territorio nel quale normalmente operano.

Si tratta di attività di tipo BtoC (Business to Consumer) .

3. **e-procurement:** attività predisposte per:

- a) consentire la ricerca e la selezione di fonti di approvvigionamento di materie prime, o semilavorati per ottimizzare gli acquisti dai Fornitori Primari.
- b) reperire sul mercato servizi, anche innovativi, utili per la gestione aziendale;
- c) informarsi sulle opportunità di accesso ai finanziamenti agevolati, al sistema creditizio in senso più lato, ai servizi resi da Professionisti etc..



Si tratta di attività di tipo BtoB (Business to Business)

### 3. Operatività:

- a) Predisposizione di un percorso formativo specifico per gli operatori
- b) Creazione di momenti di informazione sul territorio attraverso incontri con Artigiani
- c) Promozione dell'iniziativa (giornali - radio e TV locali)
- d) Materiale informativo (depliant - locandine manifesti- CD Rom interattivo)
- e) Sito interattivo evoluto che diventi un punto di riferimento degli Artigiani del Lazio su Internet per "proporre" e "fare" collegato a portali verticali (vortali)
- f) Portali verticali tematici (vortali) specializzati per promuovere la vendita dei prodotti dell'artigianato artistico nei confronti dei potenziali clienti "internauti" (navigatori del web)

Per il programma descritto Artigiancredito del Lazio prevede una spesa totale pari ad € 510.000,00 (cinquecentodiecimila/00), come da dettaglio allegato.

Tuttavia, considerato che su alcuni interventi l'azione di Artigiancredito può non essere determinante ai fini della completa realizzazione, si chiede che eventuali economie di spesa vadano ad incrementare il Fondo per le prestazioni di garanzia.

### *III) Programma di attività di cui all' art. 4 del Regolamento di attuazione del 23.12.'99 N.1*

Conseguentemente con quanto sopra esposto, Artigiancredito del Lazio propone il seguente Programma di attività ai sensi del Regolamento di attuazione del 23.12.99 n.1:

#### **A. Rafforzamento attività di garanzia di Artigiancredito:**

- |   |           |
|---|-----------|
| 1. Contributo alle spese per fusioni/aggregazioni tra cooperative e confidi artigiani | € 200.000 |
|---|-----------|

---

<b>Totale</b>	<b>€ 200.000</b>
---------------	------------------

#### **B. Comunicazione e rete informativa:**

- |   |           |
|---|-----------|
| 1. Manifesti, dépliant, locandine, etc.   | € 10.000  |
| 2. Stampa regionale e locale e di settore   | € 10.000  |
| 3. 5 workshop informativi prov.li   | € 10.000  |
| 4. Comunicazione multimediale, radio, TV  | € 10.000  |
| 5. Sito interattivo evoluto, portali verticali tematici, CD Rom interattivo - prontuario cartaceo | € 60.000  |
| 6. Rete informatori coordinata  | € 200.000 |

---

<b>Totale</b>	<b>€ 300.000</b>
---------------	------------------

<b>Totale</b>	<b>€ 500.000</b>
Quota di partecipazione finanziaria di Artigiancredito	€ 10.000

---

<b>Totale generale</b>	<b>€ 510.000</b>
------------------------	------------------



Consorzio regionale unitario  
dei consorzi e delle cooperative artigiane  
di garanzia del Lazio

Ente funzionale della Regione Lazio  
per le incentivazioni per l'Artigianato

*AREA C*

CONSEGNA A MANO

Prot. 295/03  
*[Signature]*

<b>REGIONE LAZIO</b> Ass.to Sviluppo Economico e Attività Produttive
<b>13 NOV. 2003</b>
Via R. Raimondi Garibaldi, 7 00145 ROMA

Spett.le  
Regione Lazio  
Assessorato Attività Produttive  
e Sviluppo Economico  
Via R.R.Garibaldi, 7  
00145 Roma

<b>REGIONE LAZIO</b> Ass.to Sviluppo Economico e Attività Produttive	
<b>13 NOV. 2003</b>	
N° PROTOCELLO <i>105946</i>	CLASSIFICAZIONE <i>C.</i>

c.a. Assessore  
**Dott. Francesco SAPONARO**

c.a. Direttore Dipartimento  
Economico Occupazionale  
**Dott. Ivo BLASCO**

Oggetto: programma di attività di Artigiancredito del Lazio per l'anno 2004 -  
Testo modificato.

Con riferimento alla nostra proposta di Programma di attività per l'anno 2004 inviata il  
29/10 u.s. con nota prot. n. 288/03, a seguito degli incontri in Regione, si allega il  
documento modificato ed integrato come richiesto nei suddetti incontri.  
Distinti saluti

Roma, 13/11/ 2003

*[Signature]*  
AL. 1

Il Direttore Generale  
Luigi Del Marro

*[Signature]*

Artigiancredito del Lazio Srl  
00183 Roma - Piazza Fontana, 14  
Tel. 06 77591325 - 77591400 Fax 06 70451524  
P.IVA 05651401021 R.E.A. n. 916096  
L.I.C.n. 0958 Prefettura n. 26321  
www.artigiancreditolazio.it  
info@artigiancreditolazio.it

## REGIONE LAZIO

## COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO

Verbale della seduta del 3 dicembre 2003

N. 14

Il giorno 3 dicembre 2003, alle ore 10, presso i locali siti in Via del Caravaggio 99, si è riunita, in seconda convocazione, la Commissione Regionale per l'Artigianato, per discutere il seguente O.d.G.:

1. comunicazioni del Presidente;
2. parere sul programma di attività per il 2004 proposto da ARTIGIANCREDITO DEL LAZIO e sulle modifiche al programma relativo all'anno 2003 (art.4 L.R. 7/1998);
3. esame ricorsi;
4. varie ed eventuali.


Sono presenti i Sigg.ri:

COLA Luigi	Presidente C.P.A. di Viterbo
CORINALDESI Giuseppe	Presidente C.P.A. di Roma e C.R.A.
HOFMANN Dario	Presidente C.P.A. di Rieti
LEONETTI Bruno	Presidente C.P.A. di Frosinone
PALUZZI Alfredo	Presidente C.P.A. di Latina
FACCIOTTI Leopoldo	esperto designato dal Consiglio Regionale
PIZZOCCHIA Giuliano	esperto designato dal C. Reg. e Vicepresidente C.R.A.
BRUZICHES Ernesto	esperto designato dalle Organizzazioni di categoria
CECCARELLI Luciano	esperto designato dalle Organizzazioni di categoria
FERRI Enrico	esperto designato dalle Organizzazioni di categoria
FORNARI Angelo	esperto designato dalle Organizzazioni di categoria
MANFRONI Antonio	esperto designato dalle Organizzazioni di categoria

Sono assenti i Sigg.ri:

MANCINI Olivio	esperto designato dal Consiglio Regionale
----------------	---


Sono altresì presenti: Avv. Modestina Di Sabato (Segretario della Commissione Regionale), Dr. Gennaro De Luca e Sig.ra Kudriawsky Elisabetta (personale di segreteria della Commissione).



Il Presidente, verificato il quorum stabilito dall'art. 12 della L.R. 17/1999 per la validità dell'Assemblea, come da foglio di presenza che si allega al verbale sotto la lettera A) per costituirne parte integrante, dichiara aperta la seduta anticipando, con il consenso degli altri commissari, la discussione sull'argomento di cui al terzo punto dell'O.d.G.

(Omissis)

Il Presidente apre la discussione sull'argomento di cui al secondo punto dell'O.d.G., riferendo ai commissari assenti nella precedente seduta che in tale occasione era stata rinviata la discussione sui programmi presentati da Artigiancredito sia perché alcuni membri lamentavano di non aver avuto tempestiva comunicazione dalle proprie associazioni in ordine ai contenuti degli stessi, sia perché era stata rilevata la mancata approvazione delle modifiche al programma 2003 da parte del Consiglio di amministrazione dell'ente. L'Avv. Facciotti, in relazione all'assestamento del programma 2003, rileva come lo stesso, sotto il profilo attuativo, possa ormai comportare evidenti e marcati problemi di ordine temporale, anche in considerazione dell'entità degli importi indicati. ritiene peraltro che la C.R.A., non avendo, oltre alla precedente asserzione, elementi di valutazione in senso ostativo all'approvazione, debba esprimere parere favorevole, conferendo mandato al Presidente di informare Artigiancredito del rilievo di ordine temporale sopra evidenziato, affinché i competenti organi societari ne prendano formalmente atto. Leonetti concorda rilevando come, in ogni caso, le somme previste nelle modifiche comunque confluirebbero nel fondo di garanzie di Artigiancredito. In linea generale esprime apprezzamento per il funzionamento di Artigiancredito, per quanto sarebbe opportuno che tale ente accorpasse anche i Confidi, aumentando in tal modo il proprio peso economico-politico ed offrendo maggiori garanzie agli artigiani, soprattutto in vista di quanto disposto da Basilea 2. Ceccarelli condivide pienamente quanto osservato da Leonetti relativamente al potenziamento di Artigiancredito con l'accorpamento dei Confidi. Per quel che attiene al programma 2004 e, in particolare, all'istituzione della rete informativa, Manfroni suggerisce il coinvolgimento in via esclusiva del personale dei soci anziché attingere a personale esterno. Brazziones rileva come Artigiancredito abbia dimostrato di adempiere diligentemente alle proprie funzioni nonostante la scarsità



di fondi disponibili: basè pensare che ciascuna richiesta di finanziamento si aggira intorno ai 75.000 euro a fronte di una disponibilità massima erogabile di 25.000 euro.

Esaurita la discussione la Commissione, fatto proprio il rilievo di ordine temporale espresso dall'Avv. Facciotti, nonché la proposta del Commissario Manfredi all'unanimità, esprime parere favorevole sulle modifiche apportate al programma 2003 nonché sul programma di attività del 2004 che si allegano al presente verbale, rispettivamente, sotto le lettere B) e C), per costituirne parte integrante.

Il Presidente apre la discussione sull'argomento di cui al quarto punto dell'O.d.G. (Omissis)

Alle ore 12,30, non essendovi altri argomenti sui quali deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**IL SEGRETARIO**

*Maddalena Di Sebastiano*

**IL PRESIDENTE**

*Giuseppe Candelieri*